



MANIFESTO

LA TELEMEDICINA CHE VORREI

DIECI PAROLE CHIAVE
PER UN SISTEMA SANITARIO
EFFICACE, EQUO, DISPONIBILE,
TECNOLOGICAMENTE AFFIDABILE
E AVANZATO

ROMA
MAGGIO 2024
IN COLLABORAZIONE CON:
(.....)

LA TELEMEDICINA CHE VORREI

RAZIONALE, DIRITTI, MOTIVAZIONI, RIFERIMENTI

La **TELEMEDICINA** è quella componente della scienza medica caratterizzata dall'utilizzo di tecnologie innovative (ICT e altre), aggiornata e sistematicamente applicata in tempo reale e nella vita reale, con lo scopo di incontrare e soddisfare i bisogni, siano essi reali o percepiti di malati, personale sanitario e dei cittadini superando, quando necessario, le barriere della distanza. La telemedicina nelle sue varie forme ed applicazioni consente - a prescindere dalla distanza - la raccolta, conservazione, distribuzione, elaborazione e fruizione (rapida) di informazioni sanitarie anche complesse, utilizzabili a fine preventivo, predittivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo.

Essa è dunque **IRRINUNCIABILE** non solo per l'erogazione di prestazioni di qualità, ma per il progresso stesso della scienza medica. A livello territoriale gioca un ruolo primario nella tutela della salute, nella gestione delle cronicità e nella riorganizzazione di servizi sanitari più efficaci ed efficienti. In particolare, il PNRR prevede un forte investimento sui processi di digitalizzazione in sanità e un potenziamento della telemedicina anche territoriale, con un maggior raccordo ospedale territorio, e postula sistemi di cura innovativi.

Le attività avviate dal Governo pongono le basi per diffondere i servizi di telemedicina in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, e, in senso lato, per iniziare a costruire razionalmente la sanità del futuro sfruttando in modo ottimale le risorse tecnologiche e di calcolo e favorendo la ricerca.

Il presente **MANIFESTO** ha lo scopo di sviluppare spunti di riflessione che possano agevolare il raggiungimento degli obiettivi nazionali con uno sguardo prospettico tenendo conto delle aspettative degli utenti (pazienti e personale sanitario), delle organizzazioni dei servizi e dei provider di soluzioni e dispositivi medici.

Per facilitare i processi di coproduzione e consentire alla telemedicina di essere più inclusiva e condivisa, è opportuno che tutti i professionisti e gli utenti coinvolti nei processi di prevenzione o di cura vengano ascoltati. Da qui l'idea di un **MANIFESTO**, che attraverso lo sguardo prospettico di tutti gli stakeholder, offra al livello decisionale spunti di riflessione.

La salute deve essere tutelata in quanto diritto costituzionale dell'individuo e interesse della comunità, nel chiaro riferimento **all'art.32 della Costituzione**.

I seguenti dieci punti – espressi come **PAROLE CHIAVE** - rappresentano quindi i **VALORI DI BASE E DI RIFERIMENTO** per disegnare e realizzare la telemedicina che vorremmo al fine di vivere un'esperienza di cura sempre più integrata e multidisciplinare.

LE DIECI PAROLE CHIAVE PER LA TELEMEDICINA CHE VORREI

- 1- **VISIONE:** che sia affermata una strategia di collaborazione tra le istituzioni e di esse con tutte le professioni e le imprese coinvolte nel “sistema salute”, in una visione unitaria e inclusiva dell’intero Paese.
- 2- **ETICA:** le innovazioni tecnologiche, incluse le “AI”, siano rispettose dei principi etici e orientate a garantire la Dignitas Curae. Il beneficio per le persone e l’assenza di effetti avversi siano considerate misura della *legittimità* nell’impiego delle tecnologie.
- 3- **INCLUSIVITA’:** venga incentivato l’utilizzo della telemedicina in contesti difficili nei quali si possono determinare disuguaglianze o mancata risposta ai bisogni di salute. D’altra parte, venga scongiurato il rischio che le tecnologie stesse creino coorti neglette.
- 4- **FORMAZIONE:** sia adeguata agli operatori e agli utilizzatori, al fine di consentire l’uso appropriato e sicuro di app, dispositivi medici e delle altre risorse della telemedicina, facilitando la disseminazione - anche on line- delle nuove opportunità di cura e della reale accessibilità ai servizi di telemedicina.
- 5- **CONTROLLO** dei servizi: garantire l’utilizzo appropriato e sicuro delle tecnologie utilizzando anche i criteri di usabilità per la scelta delle tecnologie e dei dispositivi forniti al paziente e agli operatori ed assicurando la loro corretta installazione e manutenzione.
- 6- **INTEROPERABILITA’:** adozione di piattaforme neutrali, modulabili in base alle esigenze dei pazienti, del personale sanitario e delle organizzazioni, che garantiscano l’integrazione e l’interoperabilità, prevedano microservizi e siano disaccoppiate dai servizi gestionali.
- 7- **SCIENZA:** siano condotte ricerche nel campo delle tecnologie sanitarie e siano redatte linee guida e di indirizzo condivise, predisposte dalle Società Scientifiche per ogni settore applicativo della telemedicina, pubblicate a livello internazionale, fruibili per i professionisti e comprensibili per le organizzazioni e per i cittadini.
- 8- **DIRITTO:** si promuova la piena adesione alla disciplina italiana ed europea da parte di tutti gli attori coinvolti, tutelando gli account dei minori, adolescenti, delle persone fragili. Siano esplicitati i *doveri e i diritti* del cittadino e del personale nel settore della tutela della salute, propria e altrui, senza privilegiare specifici diritti. Siano semplificati i processi di accesso ai servizi.
- 9- **ARCHITETTURA:** le architetture dei sistemi siano disegnate secondo standard e logiche condivise, con coerenza e chiarezza nell’uso della semantica e nella sua armonizzazione con i contenuti ontologici. Identificazione di architetture generali originali definite ad hoc per le specificità della persona e della sanità.
- 10- **SICUREZZA:** sia attuata una strategia nazionale unificata a tutela della integrità, protezione, conservazione delle informazioni sanitarie, prioritaria in quanto interesse strategico per il Paese e non solo delle singole collettività, delle imprese e degli individui. Sia implementato un potenziamento immediato e massimale dei servizi nazionali di cybersicurezza attraverso le istituzioni poste.



LA TELEMEDICINA CHE VORREI

**VISIONE
ETICA
INCLUSIVITA'
FORMAZIONE
CONTROLLO
INTEROPERABILITA'
SCIENZA
DIRITTO
ARCHITETTURA
SICUREZZA**